

CONSIGLIO PARROCCHIALE

ORDINE DEL GIORNO 21.06.04

1° Lettura ed approvazione del verbale della precedente seduta

2° Piano Pastorale dell'Arcivescovo(7° cap.)

3° Festa dell'Oratorio Settembre 2004

4° Verifica SS. Quarantore

5° Varie

La riunione è iniziata alle ore 21.00

1° punto

E' stato letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

2° punto

E' stata fatta una riflessione sul capitolo 7° del piano pastorale il cui titolo è: "E' COME POTRANNO CREDERE.....SENZA UNO CHE LO ANNUNZI?"

Gli "operai del Vangelo" in una Chiesa tutta missionaria.

Mariangela Giovanelli ha evidenziato alcuni passaggi in cui è esplicito che i veri cristiani sono chiamati e mandati nel mondo a servire il Regno di Dio.

Guidati da uno spirito evangelico, attraverso l'esempio, essi "dicono" e "fanno vedere" che la Chiesa è immersa nel mondo". In tal modo rendono il Cristo visibile agli altri, soprattutto con la testimonianza di un vita che splende di fede, di speranza, di carità(Lumen gentium, 31)"

Maria è colei a cui fare riferimento perché Lei per prima, fidandosi completamente di Dio, ha intrapreso "il viaggio dell'Incarnazione" percorso misterioso e mirabile di Dio che si fa uomo.

Per prima si è fatta missionaria, dice L'Arcivescovo, perché visitando la cugina Elisabetta "prosegue e quasi fa vedere il viaggio del Signore" che è sempre con Lei.

Anche nel viaggio missionario della Chiesa Gesù Cristo assicura la sua permanente e immancabile presenza: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del Mondo"(Matteo 28,20).

E, quella del Signore è sempre una presenza operosa, sorgente di prodigi come ci ricorda l'evangelista Marco e fa osservare Maria Grazia Giliberto.

Suor Enrica sottolinea, in questo capitolo così ricco, il ruolo delle persone consacrate che sono chiamate ad essere "un'epifania della Chiesa nella sua tensione verso il Regno di Dio".

Diventa così importante la testimonianza caratterizzata dai voti di povertà, castità ed obbedienza "quale sfida al materialismo consumistico all'edonismo istintivo e aggressivo, alle degenerazioni schiavizzanti della libertà umana".

Per Ugo Bertani è importante l'affermazione dell'arcivescovo in ordine all'esercizio della carità nell'azione pastorale verso la comunità.

"ed è qui che si danno, come legittime ed opportune, figure di operatori pastorali impegnati, anche tramite apposite Commissioni a far crescere e a esprimere l'attenzione e l'impegno dei cristiani nei diversi ambiti della società, quali ad esempio, la scuola e le comunicazioni sociali, il lavoro, l'economia e la politica, la sanità, l'assistenza, lo sport".

Ugo Bertani insieme a Gabriele Tonella propone una assemblea tra il CPP e gli altri gruppi operanti in parrocchia per promuovere ed incentivare questi suggerimenti dati dall'Arcivescovo.

Don Elio conclude riprendendo l'inizio del capitolo in cui l'Arcivescovo afferma che "l'evangelizzazione e la trasmissione della fede sono di una gravità unica, dal momento che riguardano la "salvezza" e, dunque, la riuscita o il fallimento della vita stessa".

In apparenza tanti non si preoccupano, dice il parroco, si parla di ateismo pratico, in realtà emergono poi numerosi problemi.

E' importante perciò considerare una "grazia" trasmettere la fede attraverso la vita consacrata, il matrimonio e la famiglia attraverso i ministeri della parola, liturgia e carità.

Importantissima l'attenzione ai poveri, "l'animazione sociale" ovvero promuovere attività culturali, iniziative assistenziali e programmi economici che favoriscano

l'accoglienza, l' inserimento sociale e la crescita di tutti i membri della società.

L'animazione sociale sfocia in forme di impegno politico e , quest'ultimo come diceva Paolo VI "può e deve essere sì qualificato come un modo di vivere la carità".....vivere l'impegno cristiano a servizio degli altri(Octogesima adveniens, 46).

Tutto quindi conclude Don Elio può essere un'occasione per trasmettere la fede anche se costa fatica.

In Settembre, ribadisce Tonella, verrà ripresa perciò l'idea di una assemblea di tutti i gruppi operanti in parrocchia.

3° punto

La festa dell'Oratorio sarà festeggiata in un clima particolare vista la prossima Missione.

La fiaccolata , prevista per Domenica 12 Settembre partirà da Fontanellato dove risiedono i Padri Missionari, farà sosta a Pralormo dalle suore di clausura che pregano per la Missione e si concluderà in piazza San Giorgio.

In settimana si riunirà il Consiglio di Oratorio e verrà stabilita la data della festa (19 o 26 Settembre).

.

4° punto

Il Parroco ed il Consiglio hanno constatato con delusione una scarsa affluenza dei fedeli alle SS. Quarantore.

Sarà stata la coincidenza con le elezioni tenutesi in contemporanea?

Rimane comunque l'idea di mantenere il periodo precedente il "Corpus Domini"per la loro celebrazione.

La riunione è terminata alle 22.30, la prossima si terrà il 6.09.04

La segretaria
Wanda Iannaccone